

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

LA CECOSLOVACCHIA RIMANE UNITA INTORNO AI DIRIGENTI DEL PARTITO E DEL GOVERNO

IL FNL SUD VIETNAMITA al Comitato Centrale del P.C.I.

Entusiasmo e riconoscenza per il movimento in Italia - Una delegazione dell'FNL invitata al Comitato Centrale del P.C.I.

Una lettera inviata al Comitato Centrale del P.C.I. dalla rappresentanza permanente del FNL del Sud Vietnam e della CCC nel corso della riunione di cui il testo è stata ascoltata in piedi ed è stata accolta

g Minh capo della delegazione del FNL del Sud Vietnam del quale il testo è stato ascoltato in piedi ed è stata accolta

« Cari compagni del Comitato Centrale del P.C.I. - si legge - la popolazione e il FNL del Sud Vietnam seguono con entusiasmo e riconoscenza il movimento di solidarietà in favore del Vietnam che si sviluppa in Italia e che assume la posizione di sostanza e di forma corrispondenti alle esigenze della situazione del nostro paese specialmente dopo la fase nuova della lotta della popolazione del Sud Vietnam e l'inizio delle conversazioni ufficiali tra il rappresentante della RDP e degli Stati Uniti d'America. Sono molto lieto di informarvi del desiderio del Comitato Centrale del FNL del Sud Vietnam

di inviare una delegazione abilitata in Italia per informare sulla situazione attuale nel nostro paese. Chiediamo al C.C. del P.C.I. di voler invitare tale delegazione al più presto possibile. Questa visita contribuirebbe senza dubbio al rafforzamento dell'amicizia e della solidarietà combattiva già esistenti

« In attesa della vostra risposta positiva, inviate i nostri saluti cordiali »

Il Comitato Centrale e la Commissione Centrale di Controllo hanno quindi senz'altro deciso di invitare la delegazione del FNL del Sud Vietnam nel nostro paese

L'ASSEMBLEA NAZIONALE APPROVA L'OPERATO DI SVOBODA E DUBCEK

Il Parlamento di Praga definisce illegale l'occupazione e riafferma la scelta socialista del Paese - I compagni Svoboda, Dubcek, Cernik e Smrkovski lanciano un nuovo appello a tutto il popolo perchè sostenga con disciplina e senso di responsabilità il difficile lavoro del Partito comunista e del governo cecoslovacchi e si impegnano a non retrocedere dal nuovo corso per far avanzare la società socialista in Cecoslovacchia

Appassionato dibattito al CC del PCI sulla crisi cecoslovacca

Approvata dal CC e dalla CCC

Lettera dei comunisti italiani ai compagni cecoslovacchi

Il Comitato centrale e la Commissione centrale di Controllo del Partito hanno approvato all'unanimità questo messaggio diretto al Comitato Centrale del Partito comunista cecoslovacco

« Cari compagni, vi preghiamo di accogliere il saluto fraterno e affettuoso che il Comitato centrale e la Commissione centrale di Controllo del Partito comunista italiano inviano a voi e ai militanti del Partito comunista cecoslovacco in particolare il nostro saluto va ai compagni che nell'incontro di Mosca hanno sostenuto in difficili condizioni la linea di rinnovamento e di solidarietà socialista decisa dal vostro Partito e che sono tornati al loro posto di direzione del Partito e dello Stato

« Auguriamo ai compagni che esprimono l'unità e la legalità della Repubblica socialista cecoslovacca pieno successo nella complessa opera di superamento della grave situazione attuale, certi che il grande corso del popolo cecoslovacco al consolidamento e allo sviluppo del sistema socialista per rafforzare sempre di più il carattere umanista e democratico vi consentirà di realizzare fino in fondo il programma di azione del vostro Partito e del vostro governo

« Noi siamo con voi coscienti del grande significato che il contributo del vostro Partito e del vostro popolo ha per la nobile causa della lotta per la pace, e contro l'imperialismo, e dell'amicizia tra i popoli per l'affermazione dell'unità socialista e dell'internazionalismo proletario dell'indipendenza e della sovranità di ogni paese »

IL COMITATO CENTRALE E LA COMMISSIONE CENTRALE DI CONTROLLO DEL P.C.I.



PRAGA - La guardia presidenziale mentre sfilava per le vie di Praga acclamata dalla popolazione dopo il ritorno di Svoboda

PRAGA 28

Due i fatti salienti oggi a Praga. Un messaggio di Svoboda, Dubcek, Cernik e Smrkovsky, le massime autorità del paese in cui si invitano i cecoslovacchi a mantenere alta la politica e nell'ordine e nella disciplina che dobbiamo cercare di trovare una soluzione ai nostri problemi e una liberazione approvata all'unanimità dall'Assemblea nazionale in cui dopo aver espresso il suo appoggio all'operato della delegazione cecoslovacca a Mosca si esprime il disaccordo dell'Assemblea sulle clausole del accordo e in particolare con il mantenimento delle truppe di intervento

È evidente che questo secondo fatto politico è suscettibile di sviluppi dei quali non è semplice oggi giudicare i possibili sbocchi

Per quanto è possibile si costruisce attraverso le versioni che agenzie occidentali attribuiscono alle radio ceco-coslovacche ecco il testo della dichiarazione « La assemblea nazionale continua a considerare l'occupazione della Repubblica cecoslovacca da parte delle forze armate del patto di Varsavia illegale contraria ai trattati internazionali alla carta del ONU e al patto di Varsavia. L'Assemblea nazionale ringrazia il Presidente della repubblica e i rappresentanti del governo cecoslovacco del partito comunista e del Fronte nazionale per l'azione svolta durante i negoziati di Mosca e apprezza la loro sforzo per porre fine allo stato anomalo in cui si trova il paese. L'assemblea nazionale è convinta che il nuovo passo che può occupare la Cecoslovacchia è in seno alla comunità degli Stati socialisti. La assemblea nazionale è convinta che le nostre forze a noi siamo in grado di garantire le nostre frontiere occidentali. Ed ha invitato il governo ad insistere perchè sia fissata la data del ritiro delle truppe straniere dal nostro paese e che questa data sia il più presto possibile. La assemblea nazionale chiede di poter liberamente svolgere tutte le sue attività costituzionali al pari del governo del le autorità statali di tutte le altre istituzioni comprese gli organi di informazione »

La dichiarazione prosegue affermando che essa riflette l'umano volontà del popolo cecoslovacco di risolvere i problemi del paese liberamente e democraticamente e che il popolo cecoslovacco è pronto a resistere fino a non sopprimere provocazioni e violazioni infine di restaurare sul proprio suolo la libertà e la democrazia dal programma d'azione del P.C. cecoslovacco

« Le prese di posizione del nostro paese sono state ascoltate in piedi ed è stata accolta »

Dal nostro inviato Giuseppe Boffa

Due giorni a Praga

Lo slogan più diffuso tra i cittadini della capitale cecoslovacca: «socialismo sì, occupazione no!»

A pagina 12

Chicago

Humphrey favorito Manifestazioni pacifiste



CHICAGO - Un pacifista sbuffeggia le guardie nazionali che proteggono l'albergo Hilton dove risiedono molti delegati alla convenzione del partito di Johnson. Il candidato favorito di LBJ Humphrey ha guadagnato ieri altri voti potenziali, avvicinandosi alla cifra di 1312 voti, che è il quorum necessario per essere designato al primo scrutinio (A PAG 7)

Mentre sta per aprirsi il dibattito alle Camere

La posizione del PCI al centro dell'attenzione

Larga eco alla relazione del compagno Luigi Longo sulla stampa - Segni di evidente imbarazzo e vistose contraddizioni nei commenti dei giornali borghesi e nelle reazioni democristiane - I compagni Pietro Ingrao e G. C. Pajetta interverranno nella discussione parlamentare

I lavori del CC del PCI sono proseguiti ieri tra la viva partecipazione dei politici e della stampa che ha dato ampio rilievo al rapporto del compagno Longo. Nei commenti si sono poi precechi segni di imbarazzo il fronte dell'antico e dei comunisti si smaglia davanti alla chiarezza e alla linearità della posizione su l'omonia solennemente pronunciata dal segretario del partito. C'è un vago e sfocato riferimento ad esempio la

il giudizio del Corriere del 11. « Longo cerca di tentare di URSS » e quello del Giorno « Di tutti i testi messi avanti dai sovietici per giustificare l'intervento dei carri armati in Cecoslovacchia il segretario del PCI non ne ha salvato praticamente nessuno ». La Stampa ha se il suo analogo, « Longo ha messo in discussione la validità di tutte le ragioni avanzate dall'Unione Sovietica per l'intervento in Cecoslovacchia » e ha

ribadito che la solidarietà espressa al nuovo corso cecoslovacco « non è contingente o casuale ma coinvolge la linea permanente e la natura del partito ». Il passo che « ha più colpito » questo giornale è quello a cui Longo dichiara che « per noi l'autonomia della nostra elaborazione e delle nostre scelte politiche è costata e l'uscita reciproca di una via nostra di accesso al socialismo in Italia sono la forma concreta ir

rinunciabile della nostra presenza e partecipazione al movimento rivoluzionario mondiale. La Stampa insomma scopre ora che i comunisti hanno elaborato una « via italiana » al socialismo si accorge ora che il principio dell'unità della via italiana è il cardine di una politica di tempo stesso nazionale e internazionalista e confessa la sua sorpresa. Non così il Popolo per il quale tutto deve rientrare nel canovaccio dell'antico

minimo tradizione sicché ribadire « il legittimo rifiuto che collega tra di loro i vari processi rivoluzionari » equivalenti a « mettere una pietra sull'autonomia » del partito comunista. Magari Longo espone agli deputati de ippare se non altro più probabile in un editoriale della L'Espresso « Le prese di posizione del nostro paese sono state ascoltate in piedi ed è stata accolta »

A pag. 3 e 4 il dibattito al CC e alla CCC

(Segue in ultima pagina)

Nuove iniziative unitarie

CGIL: PIENO APPOGGIO ai lavoratori cechi

Giudicato inopportuno lo sciopero indetto da CISL e UIL

Di fronte al compromesso scaturito a Mosca tra la Repubblica socialista cecoslovacca e l'URSS nelle note difficili e anomali condizioni la CGIL...

La CGIL mentre invita le proprie organizzazioni a convocare assemblee dei lavoratori per esprimere la solidarietà verso il popolo cecoslovacco...

MOSCA

La Pravda parla della importanza politica del compromesso di Mosca

La posizione sovietica in un articolo del quotidiano del PCUS — Duro attacco della Izvestia contro la Jugoslavia — La Literaturnaya Gazeta sui berretti verdi in Cecoslovacchia

PRAGA

Restrizioni all'ingresso degli stranieri in Cecoslovacchia

Il ministero degli esteri cecoslovacco ha comunicato oggi che è proibito fino a nuovo ordine l'ingresso nel Paese a giornalisti e turisti stranieri.

Il ministero ha impartito istruzioni allo proprie ambasciate e missioni all'estero perché non lascino più visti d'ingresso in Cecoslovacchia.

LONDRA

Il PC britannico: È un primo passo verso la soluzione della crisi

Il ministro degli esteri Hajek di passaggio da Londra dichiara che la Cecoslovacchia resterà uno Stato socialista, membro della comunità degli Stati socialisti

LONDRA

Il ministro degli esteri cecoslovacco, Hajek ha sostenuto oggi per tre ore circa a Londra...

mentato in cui si afferma che il documento di Mosca costituisce un primo passo importante verso la soluzione della crisi cecoslovacca.

BUCAREST

Manovre delle truppe del Patto di Varsavia anche in Romania?

Nessuna smentita né conferma da parte dell'Agerpress, agenzia ufficiale romana — Fitti incontri nella capitale con esponenti di partiti comunisti e progressisti — A colloquio con l'uomo della strada

Dal nostro corrispondente

BUCAREST 28. L'ultima «bomba» che ha messo in agitazione la hall dell'Atenee Palace dove ha sede il quartier generale dei giornali speciali di numero 31...

Chi ha lanciato per primo la «bomba»? Nessuno come avviene sempre in questi casi.

Ha un fondamento o non lo ha? Veri è che di cose in questi giorni di tensione di confusione non sono state dette parecchie.

Per avvalorare i ipotesi delle manovre militari si dice che diversi esponenti del patto di Varsavia sono venuti a Bucarest per esercitare pressione sul partito e sul governo romeno.

Dopo l'entrata delle truppe dei cinque paesi del Trattato di Varsavia in Cecoslovacchia le personalità politiche che li accompagnano...

ascolta liberamente le diverse trasmissioni radio. Che ne pensate di eventuali manovre delle truppe del Trattato di Varsavia sul vostro territorio?

«No no! Ci hanno i carri armati visto per le strade di Praga attraverso la televisione».

«E uno studente. Non credo che sia possibile. La tensione l'ansia per i fatti della Cecoslovacchia non sono del tutto scomparsi».

Sergio Mugnai

ONU

Manescu rientrato alla presidenza dell'Assemblea

La Cecoslovacchia chiede ufficialmente il ritiro della questione cecoslovacca dall'ordine del giorno del Consiglio di Sicurezza

NEW YORK 28

La Cecoslovacchia ha chiesto ufficialmente il ritiro dell'ordine del giorno del Consiglio di Sicurezza...

Un accordo di sostanza intervenuto tra URSS e Cecoslovacchia sulla crisi.

Il ministro degli esteri romeno Manescu che è presidente dell'Assemblea generale dell'ONU.

BERLINO

L'opinione dell'organizzazione di Dutsche sui fatti di Praga

La SDS (Lega degli studenti socialisti) tedesca occidentale che ha fra i suoi esponenti più noti Rudy Dutschke ha preso posizione sui recenti avvenimenti cecoslovacchi.

Secondo la SDS l'occupazione della Cecoslovacchia da parte degli eserciti dell'URSS e degli altri paesi aderenti al Patto di Varsavia rappresenta una «evidente ricaduta».

«Gli errori liberali e borghesi» dei quali il leninismo di forma della Cecoslovacchia è stato caratterizzato — prosegue la SDS — significano un errore interno.

«Noi abbiamo fatto l'unica cosa in questo momento possibile: abbiamo parlato con la gente della strada».

Vi partecipano 84 paesi

Oggi a Ginevra la conferenza dei non-nucleari

GINEVRA 28. Tre sono gli argomenti più importanti che verranno dibattuti nel corso della conferenza dei paesi non nucleari che si riunisce a Ginevra.

BELGRADO

Nessun commento ufficiale al compromesso di Mosca

Il giudizio più importante, si sottolinea in Jugoslavia, è quello dei compagni cecoslovacchi — Rientrato a Belgrado il ministro degli esteri di Praga — Risposta della Nova Makedonia alle «ingiurie gravi» pronunciate dai giornali bulgari contro la Jugoslavia — Riprodotta con rilievo la relazione di Longo al Comitato centrale

Dal nostro corrispondente

BELGRADO 28. Dopo l'editoriale della Borba intitolato «Compromesso di Cremlino» di cui abbiamo già dato notizia...

Unico esponente di partito di un paese membro del Trattato di Varsavia che si rifiuta di essere in questo momento a Bucarest è Dezzo Nemes.

Alcuni giornalisti sono i rossi all'Agerpress per sollecitare una conferma o una smentita alla «notizia» sulle manovre militari.

Dopo la dichiarazione di ieri i ministri cecoslovacchi che si trovano a Belgrado in attesa di una decisione ufficiale.

Tutti i senatori comunisti SENZA ECCEZIONE ALCUNA sono riuniti a essere presenti alla seduta del Senato a partire da quello odierno alle ore 11.30.

L'assemblea dei senatori comunisti è convocata per le ore 15.30 di oggi presso la sede del gruppo al Senato.

TOKIO

Il compromesso accolto con sollievo dal governo

Il ministero degli esteri giapponese ha diramato oggi un comunicato in cui si esprime «sollievo» per il compromesso raggiunto tra i sovietici e cecoslovacchi.

Secondo il giornale i bulgari hanno fatto sapere che in patria utilizzavano tutti i mezzi di comunicazione che sono stati riattivati, cioè la ferrovia e i servizi di pullman.

Il compromesso è avvenuto in una «situazione anomala».

Il compromesso è avvenuto in una «situazione anomala».

Il compromesso è avvenuto in una «situazione anomala».

Il compromesso è avvenuto in una «situazione anomala».

Il compromesso è avvenuto in una «situazione anomala».

Il compromesso è avvenuto in una «situazione anomala».

STOCOLMA

Il compromesso accolto con sollievo dal governo

Il presidente del PC svedese, N. C. H. Hermanusson, ha una pubblica dichiarazione in cui dice che il compromesso sovietico cecoslovacco è stato firmato sotto la pressione dell'occupazione militare.

«Un fatto è comunque certo: è potuto constatare l'importanza della resistenza di un popolo contro una potenza armata».

«Dopo aver sottolineato l'importanza del fatto che la maggioranza dei partiti comunisti abbiano preso posizione verso la soluzione politica della crisi cecoslovacca».

«Il compromesso è avvenuto in una «situazione anomala».

«Il compromesso è avvenuto in una «situazione anomala».

«Il compromesso è avvenuto in una «situazione anomala».

«Il compromesso è avvenuto in una «situazione anomala».

«Il compromesso è avvenuto in una «situazione anomala».

FRANCO PETRONE

Comunicato dell'Ambasciata cecoslovacca in Italia

L'ambasciata di Cecoslovacchia in Italia ha comunicato che il ritorno in patria del presidente Svoboda e degli altri membri della delegazione che ha partecipato al colloquio di Mosca...

«Secondo il giornale i bulgari hanno fatto sapere che in patria utilizzavano tutti i mezzi di comunicazione che sono stati riattivati, cioè la ferrovia e i servizi di pullman».

«Secondo il giornale i bulgari hanno fatto sapere che in patria utilizzavano tutti i mezzi di comunicazione che sono stati riattivati, cioè la ferrovia e i servizi di pullman».

«Secondo il giornale i bulgari hanno fatto sapere che in patria utilizzavano tutti i mezzi di comunicazione che sono stati riattivati, cioè la ferrovia e i servizi di pullman».

«Secondo il giornale i bulgari hanno fatto sapere che in patria utilizzavano tutti i mezzi di comunicazione che sono stati riattivati, cioè la ferrovia e i servizi di pullman».

«Secondo il giornale i bulgari hanno fatto sapere che in patria utilizzavano tutti i mezzi di comunicazione che sono stati riattivati, cioè la ferrovia e i servizi di pullman».

«Secondo il giornale i bulgari hanno fatto sapere che in patria utilizzavano tutti i mezzi di comunicazione che sono stati riattivati, cioè la ferrovia e i servizi di pullman».

«Secondo il giornale i bulgari hanno fatto sapere che in patria utilizzavano tutti i mezzi di comunicazione che sono stati riattivati, cioè la ferrovia e i servizi di pullman».

Nuovo incontro tra Praga e i cinque paesi occupanti?

IN GRADO 28. In un servizio di Praga in cui si riferisce al secondo incontro avvenuto tra una delegazione della Cecoslovacchia e l'Unione Sovietica e gli altri quattro paesi si terrebbe entro due settimane probabilmente a Dresda nella RDT.

COPENAGHEN

PC danese: un positivo passo per una soluzione politica

COPENAGHEN 28. Knud Jaspersen segretario del Partito comunista danese ha espresso la convinzione che il compromesso sovietico cecoslovacco è stato firmato sotto la pressione dell'occupazione militare.

STOCOLMA

Il Pc solidale con il popolo e il Partito cecoslovacco

STOCOLMA 28. Il presidente del PC svedese, N. C. H. Hermanusson, ha una pubblica dichiarazione in cui dice che il compromesso sovietico cecoslovacco è stato firmato sotto la pressione dell'occupazione militare.

«Un fatto è comunque certo: è potuto constatare l'importanza della resistenza di un popolo contro una potenza armata».

«Dopo aver sottolineato l'importanza del fatto che la maggioranza dei partiti comunisti abbiano preso posizione verso la soluzione politica della crisi cecoslovacca».

«Il compromesso è avvenuto in una «situazione anomala».

«Il compromesso è avvenuto in una «situazione anomala».

«Il compromesso è avvenuto in una «situazione anomala».

«Il compromesso è avvenuto in una «situazione anomala».

«Il compromesso è avvenuto in una «situazione anomala».

Advertisement for 'Rinascita' newspaper, including contact information and subscription details.

In un istituto religioso

Fame e percosse per i bimbi ricoverati

Denunciati il direttore e due istituti - Un ragazzino di sette anni in ospedale - I più grandi costretti a fare i kapò

Dalla nostra redazione

PALERMO. 28. Il ricovero all'ospedale di un bimbo di sette anni in grave stato di denutrizione ha portato alla scoperta degli agghiacciati sistemi «educativi» in vigore in un grosso istituto religioso del Messinese - il "Cappellini" - cui è affidata la cura dell'infanzia abbandonata.

Il sacerdote truffava milioni moltiplicando gli orfani

Dalla nostra redazione

PALERMO. 28.

Un prete di Mussomeli sarà processato sotto l'accusa di truffe ai danni della Regione siciliana per peccati nella sua qualità di segretario amministrativo dell'istituto di beneficenza "Sorelle Malaspina" del piccolo centro in provincia di Caltanissetta.

La vicenda è emersa quando alcune settimane fa i dirigenti del Cappellini hanno accompagnato all'ospedale il piccolo Antonio Trasciolo di sette anni perché venisse curato per quella che essi sostenevano fosse una forma di tossicosi alimentare.

In realtà i medici accertano immediatamente che le gravi condizioni del bambino non erano dovute ad avvelenamento ma ai continui maltrattamenti al corpo del fanciullo recava evidenti le tracce di percosse che gli avevano causato contusioni e lesioni interne oltre che ferite e lacerazioni al viso.

Il bambino romano attende di essere operato da Barnard



Paolo Fiocca passa il tempo in un ospedale in attesa di un'operazione. Il bambino romano attende di essere operato da Barnard.

Blaiberg cede il posto a Paolo Fiocca

L'arrivo del piccolo a Città del Capo - Lo accompagnano il padre e uno zio cardiologo - Per l'intervento si attendono i risultati delle analisi. Forse non sarà necessario trapiantare un cuore

CITTA' DEL CAPO. 28. Paolo Fiocca, il bambino romano, è stato portato dal dottor Barnard durante una sua recente visita a Roma e giunto a Città del Capo dopo una breve sosta a Johannesburg ed è stato già sottoposto ad una serie di esami preliminari in base ai quali il chirurgo sud africano dovrà decidere se operarlo o meno.

Il bimbo romano è infatti affetto da una grave malformazione cardiaca ribatte a tutte le cure mediche. Anzi Paolo Fiocca, alcuni anni fa fu sottoposto a Parigi ad un intervento chirurgico che avrebbe dovuto eliminare la sua con-

Affaticato dal viaggio

Durante un suo recente viaggio in Italia il professor Barnard visitò il bambino insieme ad altri pazienti e apparso assicurò che avrebbe operato due o tre malati per sottoporsi nel suo ospedale a visite ed esami più numerosi. Invece è giunta la chiamata solo per Paolo Fiocca. Non si sa ancora se Barnard viaggierà fino a Città del Capo ma l'arrivo del piccolo ha suscitato notevole interesse sulle coste meridionali del paese.

Vano l'estremo tentativo dei vigili

Bocca a bocca dopo il rogo



NEW YORK. 28. - Dopo aver domato le fiamme che stavano devastando un edificio di abitazione nel Bronx (New York), i pompieri hanno iniziato la ricerca affannosa per una donna, degli inquirenti che ancora non erano riusciti a fuggire in tempo, e che rischiavano di morire soffocati dal fumo. In un appartamento hanno trovato, infatti, una anziana signora Maria Sierra, con i suoi due nipotini, Jesus, di quattro anni e Sandra di tre. La donna e i bimbi però erano rimasti intrappolati dalla cortina di fumo troppo a lungo. Il tentativo di salvarli con la respirazione bocca a bocca (nella foto), il pompiero Tom Kennedy tenta di resuscitare il piccolo Jesus (Sierra) è purtroppo fallito, e tutti e tre sono morti appena arrivati in ospedale.

L'omicida di Signa tenta disperatamente di coinvolgere qualcuno

Ora accusa per l'assassinio un altro amico della moglie

«Fu Carmelo Cutrona a sparare» - Parossismo di gelosia attorno a Barbara, l'ape regina del paese - Il marito vorrebbe difendersi dall'accusa e vendicarsi dei troppi tradimenti



Dal nostro inviato

SIGNA. 28.

Il fascicolo con la confessione di Stefano Mele, il monovale siciliano che ha ucciso la moglie Barbara Locca e l'assistente Antonio La Banca è ora nelle mani del giudice istruttore dottor Alessandro La confessione del nome è un documento che servirà agli psichiatri a capire forse la personalità di Stefano Mele. Egli raccontò la fisa del momento con disincanto, come se si trattasse di una cosa che non lo riguardava, e non si accorse di una parte delle responsabilità sul presunto complice.

L'ipnosi per evitare il pianto alle nozze



La ragazza della foto ha un difetto spiacevole per se stessa e per gli altri: sa piangere a lungo e con insistenza. Quando si tratta di Daniele Podkova una bella ragazza di 21 anni che però quando, come spesso succede, è in lacrime vede il suo viso - o la stessa che lo afferma - come una maschera che non sa sfuggire mentre le ciglia un cadavere. Adesso sta per sposarsi e il problema di far stare come previene una crisi di pianto durante la cerimonia? Per questo Daniele ha deciso che andrà a farsi ipnotizzare per una delle nozze e poi si presenterà all'altare in stato di trance. E l'unico mezzo per poter sfuggire un bel sorriso al momento del fatidico sì.

Un buon auspicio

Per i genitori di Paolo Fiocca questa circostanza è di venuta un segno di buon auspicio. Anche il piccolo è pieno di speranza. L'uomo che vive lo silenzioso con ansia che decida se operarlo o meno. Chiede spesso della madre e si rammarica solo di non poter sfuggire la sua chitarra. Quando sarà guarito e potrà giocare con gli altri bambini - ripete spesso - riprende a suonare. Il suo stato di salute non glielo permette. Ma il bambino non male con una intelligenza vivace. L'uomo che vive al momento di partire lo dice: «Il meglio tentare però - ha detto parlando da Firenze - perché così potrà vivere come tutti gli altri bambini».

Assurdo delitto a Castelvetrano

Fucila per i fichi il vicino di casa

Dalla nostra redazione PALERMO. 28. Per un panierino di fichi un uomo è stato ucciso con una fucilata a bruciapelo in fronte. L'assurdo omicidio si è verificato nel pomeriggio nelle campagne alla periferia di Castelvetrano. Dopo una battuta di caccia il contadino Gaspare Giaccone di 57 anni - l'uccisore - aveva fatto ritorno al suo podere. Dopo il fucile si era messo a lavorare nel campo quando il proprietario di un fondo accanto Vittorio Marano di 66 anni - le vittime - lo aveva invitato a togliere un panierino di fichi poggiato su un muretto che divide i due appezzamenti di terreno. Alla richiesta il Giaccone aveva fatto accendere la macchina e aveva cominciato il suo lavoro. Questo ha mandato in bestia il Marano e i due dalle parole sono passati ai fatti. Improvvisamente Gaspare Giaccone si è sporcato di sangue e così in casa e ha ucciso il vicino di casa che aveva lasciato poco prima fucilato all'aperto senza pretese e la vittima stessa si insediò così contro delle sue intenzioni ha esplosivo il colpo che ha fulminato il Marano facendolo perdere le tracce. Il mitra diviso già nel passato era stato causa di innumerevoli litigi fra i due.

In una cartiera pugliese

A fuoco cinquemila tonnellate di carta

BARILETTA. 28. - Uno spettacolare furo di carta si è sviluppato questa notte a pochi chilometri da Barilettta in provincia di Bari. L'incendio è scoppiato nella cartiera in cui è in corso il processo di riciclaggio di carta. L'incendio di cui non si conoscono le cause, ha trovato fittile ossa nel materiale ammassato nel deposito e si è rapidamente propagato a sei capannoni che si estendono su una superficie di diecimila metri quadrati contenenti circa cinquemila tonnellate di carta in grossi rotoli già pronti per l'uso sul mercato. L'allarme è stato dato da un giardiniere del turno di notte che poco prima della fine del servizio aveva notato fiamme e fumo che uscivano dal deposito. I vigili del fuoco di Barilettta sono arrivati subito in scena e si sono messi a lavoro. Le fiamme si sono estinte ma il danno è irreversibile. Gli agenti che si sono occupati di estinguere il grande focolaio e di impedire che le fiamme si ripresentino agli altri settori dello stabilimento distano un centinaio di metri dove fra l'altro si trova un deposito di cellulosa. Fortunatamente per ora si lamentano solo tre feriti, le sorelle Michele Sarcina di 36 anni e Cleo Leva di 29 anni, dello stabilimento e il vigile del fuoco Francesco Venturi di vent'anni.

Cinque persone ferite

Furgone contro auto Tutti senza patente

CRINA. 28. L'inconoscenza di due conducenti che su strada provinciale di Crina, guidavano rispettivamente un motore e un auto mobile ha causato ieri sera la fatale collisione di un furgone contro un'auto. Il motore era guidato da un ragazzo di Crina, un diciannovenne, che non aveva la patente e stava trasportando un carico di carta. L'auto mobile era guidata da un altro ragazzo di Crina, un diciannovenne, che non aveva la patente e stava trasportando un carico di carta. La collisione ha causato il decesso di un ragazzo di Crina, un diciannovenne, che non aveva la patente e stava trasportando un carico di carta. Cinque persone sono state ferite e trasportate in ospedale. Il conducente del furgone è stato arrestato e il conducente dell'auto mobile è stato rilasciato.

I ladri restituiscono le vipere rubate

Sotto accusa il lago che non è più arrossito

MILANO. 28. I ladri non se la sono data mai di riprendere le vipere rubate dal proprietario Felice Fiorini un coltore e studioso di fauna. Il lago di Tovel in provincia di Trento è stato inquinato dal fango della sua ditta. Ma i ladri non si erano accorti che nel momento della nascita era un lago di vipere. I vipere che venivano rubate erano quelle che venivano rubate. Non si sa se per il momento si sia in grado di riprendere le vipere rubate. Il lago di Tovel è un lago di vipere e non è più arrossito. I ladri non se la sono data mai di riprendere le vipere rubate. Il lago di Tovel è un lago di vipere e non è più arrossito. I ladri non se la sono data mai di riprendere le vipere rubate. Il lago di Tovel è un lago di vipere e non è più arrossito.

Preoccupatissimo gli amministratori della regione

TRENTO. 28. Preoccupatissimo gli amministratori della regione Trentino-Alto Adige hanno insediato una commissione di studio incaricata di studiare le acque di un lago alpino e di stabilire come mai quest'estate non siano disastrate come avvenne ogni anno negli ultimi quattro anni. Il lago di Tovel in provincia di Trento è un lago di vipere e non è più arrossito. I ladri non se la sono data mai di riprendere le vipere rubate. Il lago di Tovel è un lago di vipere e non è più arrossito. I ladri non se la sono data mai di riprendere le vipere rubate. Il lago di Tovel è un lago di vipere e non è più arrossito.

Giorgio Sgherri

Il festival veneziano continua solo per l'appoggio della polizia

ORGANISMI E UOMINI DI CULTURA

solidali con i cineasti aggrediti

Telegrammi e messaggi da tutte le parti d'Italia - Cominciato il processo contro il compagno Domenico Nordio del PSIUP, accusato senza prove di aver collocato la bomba-carta al Palazzo del Cinema del Lido

Da uno dei nostri inviati
VENEZIA 28
Le forze democratiche veneziane, gli autori e i gruppi della contestazione del cinema hanno manifestato ieri sera per le calli della città e davanti alla sede municipale contro le sopralazioni poliziesche e le aggressioni fasciste compiute nei confronti del giornalismo e degli artisti al Lido nella notte di morte di Nordio. Da numerosi cineasti, giornalisti e uomini di cultura sono giunti telegrammi di solidarietà e di protesta. Il Comitato di coordinamento ha emesso nella tarda serata di ieri un comunicato in cui è detto:

Una proiezione Il Comitato di coordinamento e i partiti politici alla manifestazione popolare, svolta a notte di ieri e nella quale si è celebrata la memoria di Nordio, ha avuto il pieno appoggio di tutti i comunisti all'opinion pubblica la volontà di continuare il ruolo di contestazione e di iniziativa democratica e di una situazione nuova che si è determinata con il brutale intervento della polizia contro le assemblee dei giornalisti e dei cineasti di coordinamento e con questa apertura paralizzante della Mostra.

Oggi la Mostra del cinema ha fatto il suo ingresso in un'aula del tribunale di Venezia. Davanti a una folla strabocchevole, composta soprattutto di giovani, si giurava nel pomeriggio il compagno Domenico Nordio della Commissione culturale del PsiUP accusato di aver collocato la bomba carta al Palazzo del Cinema del Lido nella notte tra sabato 17 e domenica 18 agosto. Ma il giorno scorso i carabinieri si accingevano puntato forte sull'operazione di polizia compiuta nei confronti di Nordio per indicare l'intero merito di contestazione alla Mostra alla esecuzione del l'opinione pubblica.

Durante l'interrogatorio del imputato il problema è stato ricondotto ai suoi veri termini politici e culturali che non hanno nulla a che fare con il terrorismo in cui si è visto che esso sia Nordio - un giovane veneziano di 32 anni che non ha mai avuto un rapporto con la polizia e che non ha mai avuto un rapporto con la polizia e che non ha mai avuto un rapporto con la polizia.

PRESIDENTE Lei fa parte di un comitato contro la Mostra del cinema?
NORDIO Sono iscritto al PsiUP che ha individuato nella Mostra del cinema una delle scieche di contenimento dello sviluppo veneziano. La monocultura turistica infatti si accompagna al decadimento sociale e perfino fisico del centro storico. Perciò come partito abbiamo aderito al Comitato per la contestazione della Mostra del cinema che è una delle strutture che debbono essere rinnovate nel quadro della lotta per una destinazione più avanzata del centro storico di Venezia. Ma tale contestazione non si è mai proposta di svolgersi con metodi violenti né tanto meno col terrorismo. Il terrorismo costituisce una negazione della nostra azione politica fra le masse.

PRESIDENTE Lei aveva contro di lei un comitato contro la Mostra del cinema?
NORDIO Sono iscritto al PsiUP che ha individuato nella Mostra del cinema una delle scieche di contenimento dello sviluppo veneziano. La monocultura turistica infatti si accompagna al decadimento sociale e perfino fisico del centro storico. Perciò come partito abbiamo aderito al Comitato per la contestazione della Mostra del cinema che è una delle strutture che debbono essere rinnovate nel quadro della lotta per una destinazione più avanzata del centro storico di Venezia. Ma tale contestazione non si è mai proposta di svolgersi con metodi violenti né tanto meno col terrorismo. Il terrorismo costituisce una negazione della nostra azione politica fra le masse.

PRESIDENTE Lei fa parte di un comitato contro la Mostra del cinema?
NORDIO Sono iscritto al PsiUP che ha individuato nella Mostra del cinema una delle scieche di contenimento dello sviluppo veneziano. La monocultura turistica infatti si accompagna al decadimento sociale e perfino fisico del centro storico. Perciò come partito abbiamo aderito al Comitato per la contestazione della Mostra del cinema che è una delle strutture che debbono essere rinnovate nel quadro della lotta per una destinazione più avanzata del centro storico di Venezia. Ma tale contestazione non si è mai proposta di svolgersi con metodi violenti né tanto meno col terrorismo. Il terrorismo costituisce una negazione della nostra azione politica fra le masse.

PRESIDENTE Lei fa parte di un comitato contro la Mostra del cinema?
NORDIO Sono iscritto al PsiUP che ha individuato nella Mostra del cinema una delle scieche di contenimento dello sviluppo veneziano. La monocultura turistica infatti si accompagna al decadimento sociale e perfino fisico del centro storico. Perciò come partito abbiamo aderito al Comitato per la contestazione della Mostra del cinema che è una delle strutture che debbono essere rinnovate nel quadro della lotta per una destinazione più avanzata del centro storico di Venezia. Ma tale contestazione non si è mai proposta di svolgersi con metodi violenti né tanto meno col terrorismo. Il terrorismo costituisce una negazione della nostra azione politica fra le masse.

PRESIDENTE Lei fa parte di un comitato contro la Mostra del cinema?
NORDIO Sono iscritto al PsiUP che ha individuato nella Mostra del cinema una delle scieche di contenimento dello sviluppo veneziano. La monocultura turistica infatti si accompagna al decadimento sociale e perfino fisico del centro storico. Perciò come partito abbiamo aderito al Comitato per la contestazione della Mostra del cinema che è una delle strutture che debbono essere rinnovate nel quadro della lotta per una destinazione più avanzata del centro storico di Venezia. Ma tale contestazione non si è mai proposta di svolgersi con metodi violenti né tanto meno col terrorismo. Il terrorismo costituisce una negazione della nostra azione politica fra le masse.



VENEZIA - Gruppi di agenti mentre sostano davanti al Palazzo del Cinema

Si trascina la «Mostra poliziotta»

Centinaia di agenti in borghese fingono interessi culturali - Riconvocata l'assemblea degli autori e critici

Da uno dei nostri inviati
VENEZIA, 28
Gli autori membri dell'ANAC, i rappresentanti del Comitato di coordinamento, un consistente gruppo di giornalisti e di critici si sono riuniti stamane e hanno deciso di riunire in seduta comune le due assemblee e interrotte d'autorità - così suona il comunicato emesso al termine dell'incontro - proprio quando esse si apprestavano a iniziare il discorso sui problemi della Mostra e del cinema. Una iniziativa autonoma e responsabile si contrappone così una volta di più al tentativo dei dirigenti della Mostra di riassorbire la contestazione tra le manifestazioni «collaterali» (ed accademiche) del festival che si vorrebbe ormai assumere sui buoni della più grigia e normalità.

Nel tardo pomeriggio, è giunta conferma da Roma che l'ambasciatore cecoslovacco aveva da sabato scorso - e cioè sin dal giorno precedente l'apertura (per rinviare) della Mostra - fatto pervenire ai suoi colleghi di Venezia e presidente dell'Interfilm della Biennale, Favaretto Fico.

Ecco il testo del telegramma: «Ritornando alla richiesta di indagine indirizzata al professor Chiarini ripetiamo la richiesta di ritirare il film del regista Jakobus dalla competizione e non autorizzare ulteriore arbitraria proiezione. All'ambasciatore non risulta che una autorità legale cecoslovacca abbia consentito la proiezione, fatto che il regista Wies, avendo richiesto il ritiro, non è più competente a rappresentare le autorità cecoslovacche. In caso di proiezione ci riserviamo il diritto di ulteriore provvedimento».

Quanto alla conferenza stampa di Rosellini si è trattato di una dichiarazione, a titolo personale in appoggio all'attuale gestione del festival. Quando si domanda il re di favorire la mostra di Nordio, si è rifiutato di deplorare la violenza perpetrata contro cineasti e giornalisti. Anzi ha persino messo in dubbio la realtà dei fatti sostenendo di aver letto sui giornali «notizie sensazionali», e di non aver visto fotografie che il documentarista eloquentemente affermava con una forte dose di sarcasmo (come il suo solito) che anche organi di stampa non sospetti (come il quotidiano torinese della sera) hanno offerto prove schioccianti della repressione effettuata dai «censuratori» Confino e Marzotto. Rosellini è ripartito quindi poco dopo le 19 con il figlio di un'ora appiacciato ai parecchi fischi e chari che vedeva al suo fianco e che ma ha aperto bocca è uscito dalla sala ancor prima che si sia allontanato il suo malcapito e mai consigliato difensore. E' appena il caso di ricordare che gli ultimi del Centro Spettacolo di cinematografia (di cui Rosellini è commissario) sono tra i contestatori più decisi della mostra di Venezia e hanno potuto cambiare qualcosa nelle strutture del Centro proprio attraverso le petate «occupazioni».

Aggeo Savioli

Da uno dei nostri inviati
VENEZIA, 28
Il presidente della Mostra del cinema, il professor Chiarini, ha convocato per sabato 29 agosto una conferenza stampa, quella stessa Sala Voipi da cui l'altro ieri i repisti dell'ANAC sono stati cacciati con la forza. Chiarini ha invitato a questa conferenza i giornalisti e i critici che si sono riuniti stamane e hanno deciso di riunire in seduta comune le due assemblee e interrotte d'autorità - così suona il comunicato emesso al termine dell'incontro - proprio quando esse si apprestavano a iniziare il discorso sui problemi della Mostra e del cinema. Una iniziativa autonoma e responsabile si contrappone così una volta di più al tentativo dei dirigenti della Mostra di riassorbire la contestazione tra le manifestazioni «collaterali» (ed accademiche) del festival che si vorrebbe ormai assumere sui buoni della più grigia e normalità.

Da uno dei nostri inviati
VENEZIA, 28
Il presidente della Mostra del cinema, il professor Chiarini, ha convocato per sabato 29 agosto una conferenza stampa, quella stessa Sala Voipi da cui l'altro ieri i repisti dell'ANAC sono stati cacciati con la forza. Chiarini ha invitato a questa conferenza i giornalisti e i critici che si sono riuniti stamane e hanno deciso di riunire in seduta comune le due assemblee e interrotte d'autorità - così suona il comunicato emesso al termine dell'incontro - proprio quando esse si apprestavano a iniziare il discorso sui problemi della Mostra e del cinema. Una iniziativa autonoma e responsabile si contrappone così una volta di più al tentativo dei dirigenti della Mostra di riassorbire la contestazione tra le manifestazioni «collaterali» (ed accademiche) del festival che si vorrebbe ormai assumere sui buoni della più grigia e normalità.

Da uno dei nostri inviati
VENEZIA, 28
Il presidente della Mostra del cinema, il professor Chiarini, ha convocato per sabato 29 agosto una conferenza stampa, quella stessa Sala Voipi da cui l'altro ieri i repisti dell'ANAC sono stati cacciati con la forza. Chiarini ha invitato a questa conferenza i giornalisti e i critici che si sono riuniti stamane e hanno deciso di riunire in seduta comune le due assemblee e interrotte d'autorità - così suona il comunicato emesso al termine dell'incontro - proprio quando esse si apprestavano a iniziare il discorso sui problemi della Mostra e del cinema. Una iniziativa autonoma e responsabile si contrappone così una volta di più al tentativo dei dirigenti della Mostra di riassorbire la contestazione tra le manifestazioni «collaterali» (ed accademiche) del festival che si vorrebbe ormai assumere sui buoni della più grigia e normalità.

Da uno dei nostri inviati
VENEZIA, 28
Il presidente della Mostra del cinema, il professor Chiarini, ha convocato per sabato 29 agosto una conferenza stampa, quella stessa Sala Voipi da cui l'altro ieri i repisti dell'ANAC sono stati cacciati con la forza. Chiarini ha invitato a questa conferenza i giornalisti e i critici che si sono riuniti stamane e hanno deciso di riunire in seduta comune le due assemblee e interrotte d'autorità - così suona il comunicato emesso al termine dell'incontro - proprio quando esse si apprestavano a iniziare il discorso sui problemi della Mostra e del cinema. Una iniziativa autonoma e responsabile si contrappone così una volta di più al tentativo dei dirigenti della Mostra di riassorbire la contestazione tra le manifestazioni «collaterali» (ed accademiche) del festival che si vorrebbe ormai assumere sui buoni della più grigia e normalità.

Convegno a Vallombrosa

Le ACLI alla ricerca di una «strada nuova»

La Cecoslovacchia e il Vietnam - Denunciata la «povertà relativa» dei lavoratori di fronte alla crescita dei bisogni e delle possibilità - I problemi dell'unità sindacale e dell'incidenza politica della classe lavoratrice

Il convegno a Vallombrosa si è aperto con un dibattito di politica sindacale e di politica internazionale. Il presidente della ACLI, Luciano Sarti, ha parlato della «povertà relativa» dei lavoratori di fronte alla crescita dei bisogni e delle possibilità. Ha denunciato la «povertà relativa» dei lavoratori di fronte alla crescita dei bisogni e delle possibilità. Ha denunciato la «povertà relativa» dei lavoratori di fronte alla crescita dei bisogni e delle possibilità.

Il convegno a Vallombrosa si è aperto con un dibattito di politica sindacale e di politica internazionale. Il presidente della ACLI, Luciano Sarti, ha parlato della «povertà relativa» dei lavoratori di fronte alla crescita dei bisogni e delle possibilità. Ha denunciato la «povertà relativa» dei lavoratori di fronte alla crescita dei bisogni e delle possibilità. Ha denunciato la «povertà relativa» dei lavoratori di fronte alla crescita dei bisogni e delle possibilità.

Incontro promosso a Bologna dall'Unione delle province dell'Emilia-Romagna

I contadini chiedono indennizzi per i danni causati dal maltempo

«Quando produciamo troppo, non riusciamo a vendere, se poi ci colpiscono grandinate e brinate allora se ne vanno in fumo anche speranze e prospettive»

Dalla nostra redazione
BOLOGNA 28
Precise richieste di indennizzi e di sostegno economico da parte dei contadini emiliani per i danni causati dal maltempo e per le grandinate sono emerse durante l'incontro regionale promosso dall'Unione delle province.

Dalla nostra redazione
BOLOGNA 28
Precise richieste di indennizzi e di sostegno economico da parte dei contadini emiliani per i danni causati dal maltempo e per le grandinate sono emerse durante l'incontro regionale promosso dall'Unione delle province.

Dalla nostra redazione
BOLOGNA 28
Precise richieste di indennizzi e di sostegno economico da parte dei contadini emiliani per i danni causati dal maltempo e per le grandinate sono emerse durante l'incontro regionale promosso dall'Unione delle province.

Dalla nostra redazione
BOLOGNA 28
Precise richieste di indennizzi e di sostegno economico da parte dei contadini emiliani per i danni causati dal maltempo e per le grandinate sono emerse durante l'incontro regionale promosso dall'Unione delle province.

Dalla nostra redazione
BOLOGNA 28
Precise richieste di indennizzi e di sostegno economico da parte dei contadini emiliani per i danni causati dal maltempo e per le grandinate sono emerse durante l'incontro regionale promosso dall'Unione delle province.

Dalla nostra redazione
BOLOGNA 28
Precise richieste di indennizzi e di sostegno economico da parte dei contadini emiliani per i danni causati dal maltempo e per le grandinate sono emerse durante l'incontro regionale promosso dall'Unione delle province.

Per i contratti e il lavoro BRACCIANTI IN LOTTA AD AREZZO E CAULONIA

I braccianti aretini attineranno oggi uno sciopero iniziato il 21 ore per protestare contro il rifiuto padronale di rinnovare i contratti scaduti nel 1967. Sempre oggi a Caulonia in provincia di Reggio Calabria sarà lungo uno sciopero generale di tutto l'arcipelago per l'occupazione dei posti di lavoro e per l'attuazione del piano di forestazione e per l'attuazione del piano di forestazione.

I braccianti aretini attineranno oggi uno sciopero iniziato il 21 ore per protestare contro il rifiuto padronale di rinnovare i contratti scaduti nel 1967. Sempre oggi a Caulonia in provincia di Reggio Calabria sarà lungo uno sciopero generale di tutto l'arcipelago per l'occupazione dei posti di lavoro e per l'attuazione del piano di forestazione e per l'attuazione del piano di forestazione.

I braccianti aretini attineranno oggi uno sciopero iniziato il 21 ore per protestare contro il rifiuto padronale di rinnovare i contratti scaduti nel 1967. Sempre oggi a Caulonia in provincia di Reggio Calabria sarà lungo uno sciopero generale di tutto l'arcipelago per l'occupazione dei posti di lavoro e per l'attuazione del piano di forestazione e per l'attuazione del piano di forestazione.

I braccianti aretini attineranno oggi uno sciopero iniziato il 21 ore per protestare contro il rifiuto padronale di rinnovare i contratti scaduti nel 1967. Sempre oggi a Caulonia in provincia di Reggio Calabria sarà lungo uno sciopero generale di tutto l'arcipelago per l'occupazione dei posti di lavoro e per l'attuazione del piano di forestazione e per l'attuazione del piano di forestazione.

I braccianti aretini attineranno oggi uno sciopero iniziato il 21 ore per protestare contro il rifiuto padronale di rinnovare i contratti scaduti nel 1967. Sempre oggi a Caulonia in provincia di Reggio Calabria sarà lungo uno sciopero generale di tutto l'arcipelago per l'occupazione dei posti di lavoro e per l'attuazione del piano di forestazione e per l'attuazione del piano di forestazione.

I braccianti aretini attineranno oggi uno sciopero iniziato il 21 ore per protestare contro il rifiuto padronale di rinnovare i contratti scaduti nel 1967. Sempre oggi a Caulonia in provincia di Reggio Calabria sarà lungo uno sciopero generale di tutto l'arcipelago per l'occupazione dei posti di lavoro e per l'attuazione del piano di forestazione e per l'attuazione del piano di forestazione.

La polizia presidia l'Università a Torino

Gli studenti erano usciti in precedenza - Tre giovani sono stati fermati e poi rilasciati

TORINO 28
Meno di 24 ore dopo l'inizio dell'occupazione degli atenei torinesi, la polizia ha presidiato l'Università a Torino. Gli studenti erano usciti in precedenza - Tre giovani sono stati fermati e poi rilasciati.

TORINO 28
Meno di 24 ore dopo l'inizio dell'occupazione degli atenei torinesi, la polizia ha presidiato l'Università a Torino. Gli studenti erano usciti in precedenza - Tre giovani sono stati fermati e poi rilasciati.

Sui fatti cecoslovacchi

Documento unitario del PCI PSIUP e PSU all'Impruneta

Continuano a pervenire alle redazioni dei giornali ed alle ambasciate ordinarie del governo e prese di posizione su una scala di cui è ormai evidente l'importanza. Il documento unitario del PCI, PSIUP e PSU all'Impruneta, sollecita dal governo e dai democristiani, e con la loro antipatia, che i nostri avversari di sempre vorrebbero venisse attenuata, prendendo a pretesto il tragico errore dei compagni sovietici.

ASSEMBLEE E COMIZI DEL PCI

- OGGI**
- Ore 17,00 Galileo
 - Ore 17,30 Saivo
 - Ore 18,00 Cellata Facchini di Novoli
 - Ore 21,00 Pratesino, Pian di San Bartolo, Potente Ponte di Mezzo, Novoli, Chiochio (Greve in Chianti)
- DOMANI**
- Ore 18,00 ENEL
 - Ore 18,30 Fiat, Rangoni, Impianto ferroviari
 - Ore 19,00 Postelegrafonici
 - Ore 21,00 Emilia Villorba, Brozzi, Isolotto, Gavinana, S. Brigida, Certaldo, Caldine, S. Andrea, Marradi, Castelnuovo, Montespertoli, Strada in Chianti
- Inoltre la Federazione Fiorentina del PCI ha indetto i seguenti comizi pubblici:
- DOMANI**
- Ore 21,00 Sesio Fiorentino «Il PCI e la Cecoslovacchia», parlerà il compagno Alberto Cecchi
- SABATO**
- Ore 21,30 Montaleone Fostival dell'Unità, Alberto Cecchi
 - Ore 21,30 Rufina comizio dell'on. Cesare Niccolai

Provincia 11 MILIARDI PER I LAVORI PUBBLICI

L'Amministrazione provinciale di Livorno ha approvato il progetto di legge per l'attuazione del piano di attuazione della legge 181 (completata) e di altre opere pubbliche. Il piano di attuazione della legge 181 prevede un importo di 11 miliardi e 100 milioni di lire, di cui 10 miliardi e 100 milioni di lire per le opere pubbliche e 100 milioni di lire per le opere di manutenzione ordinaria. Il progetto di legge è stato approvato in consiglio provinciale il 27 agosto scorso e sarà sottoposto al consiglio regionale di Livorno per l'approvazione.

A colloquio con le lavoratrici della «Florence»

Da due mesi attendono il pagamento dei salari

Se avete tenuto a mente che nelle fabbriche si attende da due mesi il pagamento dei salari, è difficile rendersi conto della situazione. Le lavoratrici della «Florence» hanno fatto un colloquio con le lavoratrici della fabbrica, raccontando la loro storia. Le lavoratrici della fabbrica hanno fatto un colloquio con le lavoratrici della fabbrica, raccontando la loro storia.



Il colloquio con le lavoratrici della fabbrica ha rivelato la situazione di disagio in cui si trovano. Le lavoratrici hanno espresso il loro malumore per il ritardo nel pagamento dei salari e per le condizioni di lavoro.

Nei prossimi giorni L'uxoricida di Signa sarà trasferito in manicomio



Quanto prima Stefano Mei, il manovale siciliano che a colpi di pistola ha ucciso la moglie e la madre, sarà trasferito in manicomio. Il magistrato vuol sapere se si trova di fronte ad uno squilibrio mentale o ad un assassino che cerca di nascondersi con se stesso e i compagni che hanno osteggiato sua moglie.

Graffiò un sottufficiale: è stata condannata

Il giudice del Tribunale (prezidente dottor Pasquale M. Alcega) ha condannato a 24 mesi di reclusione la signora Maria Capua Vettore, in via Albiana 4, che condanna l'autonista torinese Carlo Casati 2801 in Giuseppe Micola di 27 anni, anch'egli di Santa Maria Capua Vettore via Prati 62. Il Pizzicillo è stato giudicato giurabile in venti giorni.

bianca e nera

Tamponeamento sull'«A. 1» Pausoso tamponeamento fra due autotreni sulla Autostrada del Sole. Nell'incidente due persone sono rimaste ferite ed una si trovava in pericolo di vita.

Certificati di nascita per i bambini di 1. elementare

Il Comune rende noto che sarà provveduto ad inviare per posta a tutti i bambini nati nel 1962 e che dovranno iscriversi alla 1. elementare il certificato di nascita e il certificato di vaccinazione.

Trasferito l'ambulatorio medico n. 16

Il Comune porta a conoscenza del pubblico che da lunedì 2 settembre l'ambulatorio comunale del distretto medico n. 16 lascerà i locali di via Giugliano Orsini n. 23 per tornare nell'antica sede di Lungano Feltrini n. 17A.

Esami per insegnanti di educatorio

L'Assessorato alla Pubblica Istruzione di Mario Leone comunica che si indaga comunale che presso la ripartizione IX, Via Pandolfini 18, sono stati ammessi i bandi di concorso per merito distinto per titoli ed esami per il passaggio anticipato dalla 23 alla 33 classe di stipendio delle insegnanti di educatorio e scuole materne comunali.

Furti d'auto

In Piazza del Mercato i ladri hanno rubato una «500» targata FI 109434 di proprietà di Mario Monti abitante in via Carlo Del Prete 158 che era stata lasciata in sosta da Enrico Zaccaria residente in via Chiara 4.

Azione unitaria

Pulzando con queste lavoratrici, con queste lavoratrici, con queste lavoratrici, con queste lavoratrici, con queste lavoratrici.

ieri per «direttissima»

Il giudice del Tribunale (prezidente dottor Pasquale M. Alcega) ha condannato a 24 mesi di reclusione la signora Maria Capua Vettore, in via Albiana 4, che condanna l'autonista torinese Carlo Casati 2801 in Giuseppe Micola di 27 anni, anch'egli di Santa Maria Capua Vettore via Prati 62.

La solidarietà

Attorno a queste lavoratrici, intorno a queste lavoratrici, intorno a queste lavoratrici, intorno a queste lavoratrici, intorno a queste lavoratrici.

In via Berchet

Scippata un'ottantenne per le scale di casa

Un'ottantenne signora è stata «scippata» mentre rientrava in casa da uno sconosciuto che le ha strappato i borseggi dandosi quindi alla fuga. Lo scippatore ha raccolto un bottino di 80 mila lire in contanti che si trovava nella borsa.

Odg della Commissione Interna

Rangoni: solidarietà con i «cantieristi»

Si è svolto ieri un incontro fra i dipendenti ed i dirigenti di lavoro ed i rappresentanti della commissione unitaria della «Florence» sindacale. Il segretario della commissione Rangoni ha parlato della situazione dei cantieristi e della loro lotta per la sopravvivenza.

Dot. MAGLIETTA

Dot. MAGLIETTA S PECIALISTA malattia del capello polie venozie VIA ORIULDO, 49 - Tel. 298.971

GIOVANNI GUALANDI

MILITANTE DAL 1921 La spoleto Marina lo porta con i quanti lo conobbero come uomo di grande umanità e generoso fraterno. La salma sarà tumulata da martedì alle 11 nel cimitero di Sottoripa. Firenze 29 agosto 1968

Il romanzo postumo di Beppe Fenoglio

Il dramma non risolto di Johnny il partigiano

Un libro d'eccezione che rispecchia la tensione di rinnovamento vissuta dal popolo italiano attraverso l'epopea della guerriglia - La guerra partigiana nelle Langhe piemontesi realtà e simbolo contemporaneo della necessità umana di risorgere e battersi ancora - Un modo nuovo di narrare: l'eredità di Pavese e i richiami, per la figura del protagonista, a Hemingway e Joyce

Anche l'ultimo libro — postumo — di Beppe Fenoglio, in cui il suo dramma partigiano nelle Langhe piemontesi, è un romanzo di eccezione. Di questa epopea di ragazzi che giocano alle mosche e che si battono per la libertà, come giovani nel 1943 aveva dato un quadro avvincente nella sua raccolta di racconti "I ventitré giorni della città di Alba" un romanzo a quattro volumi, "Johnny il partigiano", pubblicato nel 1952. I ricordi di una lotta spesso disperata, ferocemente feroce, ma non meno eroica, in un'atmosfera di un tempo che non si ripeterà mai più, sono stati ripresi da Fenoglio con un'ironia e un'originalità di cui ogni episodio era appena annoverato come risultato ultimo di una scelta lunga. S'era quindi sempre parlato di Fenoglio come di un grande scrittore, di un grande scrittore non realista, quasi per dirla in un modo che non era un momento storico particolare.

Il libro che amiamo ora è cioè "Il partigiano Johnny" (ed. Einaudi, pp. 776, L. 3.000) un'opera di difficile lettura, ma di una bellezza e di una ricchezza di immagini che non ha uguali. Fenoglio si ripresenta con un romanzo, e non solo, ma con un romanzo che è un'opera di arte. Non è solo perché il lavoro è rimasto incompiuto. Lo scrittore deve aver avuto una visione di una vita che è un dramma, e che è un dramma che si ripresenta con un romanzo, e non solo, ma con un romanzo che è un'opera di arte.

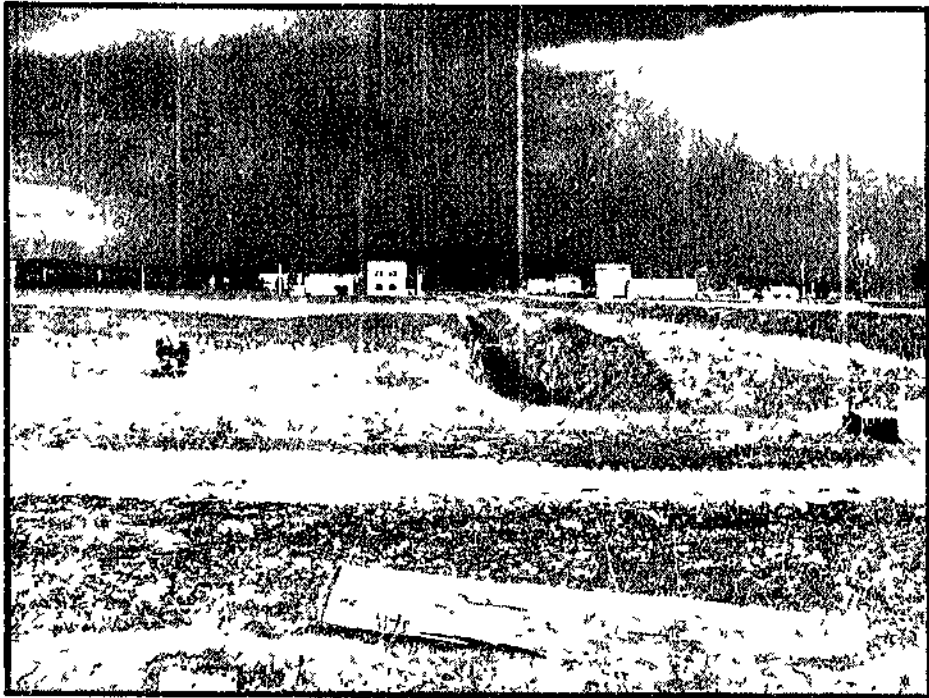
C'è solo questo il pregio del libro? Sarebbe già tanto nel momento di crisi culturale e umana che la nostra letteratura ha conosciuto. Fenoglio è un po' un poeta, un poeta di un po' di intellettuale, e per contro un uomo di una grande sensibilità verso il mondo. Fenoglio è un uomo di una grande sensibilità verso il mondo. Fenoglio è un uomo di una grande sensibilità verso il mondo.

Michele Rago

Il punto meteorologico

L'estate ha ormai giocato le sue carte

Da quali fenomeni sono determinate le « instabilità » e le perturbazioni del periodo estivo - La violenza dei temporali di luglio e agosto - Verso capacità di previsione sempre più esatte - Per quest'anno « il grande caldo » si avvia ormai alla fine



Molto spesso durante l'estate si parla di « rotture temporalesche », « lacerazioni temporali », « arie instabili » e « violenti movimenti di masse d'aria ». Sono tutte frasi che hanno un significato preciso, e che si riferiscono a fenomeni meteorologici ben precisi. Quando una massa d'aria fredda si scontra con una massa d'aria calda, si crea una situazione di instabilità che può dar luogo a violente perturbazioni.

La « rottura » temporalesca. Tanto più la temperatura minima scende, e più si avvicina verso la stabilità. La parola « stabilità » definisce il normale processo atmosferico secondo il quale, in una certa zona, si ha un equilibrio tra le masse d'aria che tendono a muoversi, e le forze che tendono a mantenerle in equilibrio.

L'aria fredda dal Nord

Le regioni più sottoposte al lacerazione temporalesca durante la stagione estiva sono principalmente quelle dell'Italia settentrionale e anche dell'Italia centrale, e questo si spiega col fatto che l'aria fredda viene sempre da Nord e di conseguenza la parte settentrionale della nostra penisola è la prima ad essere investita. Quando l'aria fredda arriva sul meridione è già sufficientemente trasformata, e da non produrre sensibili perturbazioni atmosferiche.

Una scienza ancora giovane

Da qui le non poche difficoltà per stabilire le velocità e la direzione di spostamento delle perturbazioni una volta che queste abbiano raggiunto la terraferma. Ed è proprio per questo motivo che la meteorologia scienza ancora giovane, rispetto alle altre discipline scientifiche, cerca di orientarsi verso nuovi traguardi, e di estendere e migliorare la rete di stazioni che costantemente osservano l'andamento degli elementi atmosferici dall'altitudine al mare, e in ogni parte del territorio.

Un enorme ministero del progetto di legge per il punto meteorologico, dopo il brutto tempo di questi giorni, è stato approvato dal Consiglio dei ministri. Il progetto prevede la creazione di un ministero del punto meteorologico, con il compito di studiare e migliorare la rete di stazioni meteorologiche, e di promuovere la ricerca scientifica in questo campo.

Assegnato il premio Spotorno

A Spotorno è stato assegnato il premio Spotorno, un premio che si assegna annualmente a un operaio che si sia distinto per meriti eccezionali. Il premio è stato assegnato a un operaio della fabbrica di Spotorno, che si è distinto per la sua dedizione e il suo impegno nel lavoro.

Pensioni, diritti, salute e collocamento

Troppo spesso si rischia la vita sui posti di lavoro

I progetti di legge del PCI al giudizio dei lavoratori

Continuano la pubblicazione delle lettere di risposta al referendum lanciato dal nostro giornale sulle proposte di legge presentate dai parlamentari comunisti e

che numerose continuano ad arrivare da ogni parte di Italia alle nostre redazioni di Roma e Milano. Per ragioni avute siamo costretti a riassumere le lettere più lunghe

Difendere la pelle del lavoratore

La presentazione del progetto di legge per la istituzione di un servizio nazionale di medicina del lavoro è a mio giudizio un momento molto importante per tutta la classe lavoratrice, e non solo per essa, sino a qualche tempo fa, tutti i suoi aspetti che non sono certo solo quelli « sanitari », ma che e soprattutto quelli dell'apporto lavoro-capitale, sono da un gruppo di specialisti del settore della medicina del lavoro, e da alcuni gruppi di lavoratori del padronato, infatti, ha sempre tentato di evitare l'attuazione di un servizio di medicina del lavoro, e di impedire che le rivendicazioni dei lavoratori che individualmente hanno sempre sentito molto il problema della loro salute in una direzione di comodo, quella del risarcimento del danno, e della nuova sanzione del risarcimento del danno, e della nuova sanzione del risarcimento del danno.

Quanta studiata l'archeria!

Al pochi sopravvissuti parziali della guerra 1914-18 è stato finalmente concesso il « riposo » assegnato nel 1918. È da quasi un anno che il nostro governo, attraverso il ministero del Tesoro, sta studiando e preparando un progetto di legge che ha il nome di « legge per la riforma del lavoro ».

FRANCESCO TORRESI (Medico, Genova-Nervi)

Dove è l'amor di Patria?

Se non sbaglia fra i miei giorni, mi propongo di fare un'indagine sul « lavoro » in Italia, e di vedere se il lavoro è ancora quello che era una volta, e se il lavoro è ancora quello che era una volta, e se il lavoro è ancora quello che era una volta.

NICOLA ABETE (Diano Marina - Imperia)

A T. (Napoli)

SALUTE: porre fine ad una situazione immorale

Il dott. Antonio Parise, assistente ospedaliero congedato per motivi di salute, e della sezione nazionale dell'associazione degli assistenti ospedalieri, ha rilasciato la seguente dichiarazione:

Il progetto di legge, a firma dell'on. Ado Cialdini Di Manno, che disciplina le condizioni di vita e di lavoro degli operai nel settore delle fabbriche, è un progetto di legge che non ha mai presentato un problema serio, e che non ha mai presentato un problema serio.

Quotidianamente leggiamo sulle cronache dei grandi giornali italiani i cosiddetti « omicidi » di operai, e di questi omicidi, e di questi omicidi, e di questi omicidi, e di questi omicidi.

ANTONIO PARISE (Napoli)

STATUTO: le libertà politiche e sindacali vanno garantite

Questo la dichiarazione rilasciata dal compagno U. Cianci, segretario responsabile del Comitato di coordinamento ferroviario di Firenze:

Il fatto che la legge del 1958, che ha garantito le libertà politiche e sindacali, è un fatto che ha garantito le libertà politiche e sindacali, e che ha garantito le libertà politiche e sindacali.

LUCIANO DE SCIUTTESI (Firenze)

Assisi: interessante proposta visiva

UN UOMO DA SALVARE



Sono aperte ad Assisi due interessanti mostre fotografiche. La prima è quella di Dillo Gioi, e la seconda è quella di Dillo Gioi. Le mostre sono aperte ad Assisi, e sono aperte ad Assisi.

LA RAGAZZA DELL'URSS MONDIALE DELL'INSEGUIMENTO

ALABODOVSKAJA PRIMO TITOLO

L'inglese spodestata nell'inseguimento

La Burton cercherà la rivincita a Imola

La signora Beryl Burton si è trasferita ad Imola con figlia e marito il 10 agosto in programma la ricognizione del titolo mondiale...

La signora Beryl Burton 31 anni oramai della Yorkshire (Inghilterra) è la superatleta delle donne cicliste...



Il ginnasta RENATO FEGINO passa la fiaccola al capitano della nave Palluro che la porterà in Spagna (Telefoto)

In finale la ragazza sovietica ha battuto l'inglese Burton - De Lillo O K nel primo turno degli stayers «professionisti»

Tre azzurri contro Sercu

Ai mondiali di Imola

Si prevedono 300 mila spettatori

IMOLA, 28. L'organizzazione imolese e federale sta accelerando i lavori di preparazione in vista di quello che sarà l'avvenimento più importante della stagione ciclistica internazionale...



La sovietica RAISA OBODOUSKAJA campionessa mondiale dell'inseguimento

Nel G.P. Germanvox a Imola

Adorni in volata su Destro e Motta

Dal nostro inviato

IMOLA 28. Un Adorni ritrovato? Par proprio di lui. Oggi è stato bravo nel Gran Premio Germanvox disputatosi su un circuito...

Giungono i risultati mentre il gruppo si accieca ad oltre mezzogiorno...

Adorni a contendersi allo sprint la vittoria Adorni rinvia un attacco di Ghismini e Destro e vince il grosso gruppo...

Franco Vannini

Da Genova su un veliero della marina militare

LA FIACCOLLA OLIMPICA VERSO LA SPAGNA

Quattordici tedofori hanno portato il fuoco di Olimpia nel percorso sino alla nave

GENOVA 28. La fiaccola olimpica ha lasciato Genova questa mattina all'11.00 con il veliero «Palluro» della marina militare che la porterà a Barcellona in Spagna...

ancora intanto alienavano gli onoristi. Infine un colpo di scena del «Palluro» al quale hanno fatto eco le sirene delle navi alla fonda nel porto di Genova...

Pallavolo: a Roma lo Spartak di Praga

Proveniente da Massina è giunta una squadra di pallavolo ceca che ha partecipato vittoriosamente alla Quarta Coppa Città di Messina.

Tennis: da domani la Coppa Brian

Da venerdì a domenica si svolgeranno i campionati di tennis su campi della Canottieri Olona la fase finale della «Coppa Brian» vero campionato da lino a squadre di tennis...

A Sesto San Giovanni

Subito dopo la partita con la Roma la squadra campione ce cosovacca dovrebbe partire per Praga dove lunedì mattina gli atleti dovranno riprendere i loro impegni di lavoro...

Nuoto: da sabato i campionati UISP

L'edizione 1968 del Campionato Nazionale UISP di nuoto si svolgerà a Sesto San Giovanni dal 30 agosto al 5 settembre...

La gara di 1000 metri palinuro del 30 agosto è stata la prima di una serie di gare che vedranno in vasca i migliori nuotatori italiani...

Anche le Honda al G.P. d'Italia

MILANO 28. Oltre al vincitore della 500 miglia di Indianapolis, l'unico che sarà al volante di una BRM...

La Honda

La Honda è stata scelta per la gara di 500 miglia di Indianapolis. La Honda è stata scelta per la gara di 500 miglia di Indianapolis...

LA COLONIA DELL'INA LA CHIAVE DELLA CASSAFORTE

Come avere a disposizione, al tempo giusto, la somma giusta per risolvere i più importanti problemi economici della nostra vita?

Quali possano essere la vicenda della vostra vita, quella somma è lì, nella cassaforte, pronta per l'impiego serviva a voi per integrare quanto potrà darvi la previdenza obbligatoria...

PREVEDE BENE CHI SI ASSICURA

Form for insurance application with fields for Name, Surname, Address, City, and Province.

Tempi di valore nel nuoto USA

LOS ANGELES 28. Nuovi record mondiali nel nuoto si registrarono a Los Angeles...

VACANZE LIETE

RICCIONE PENSIONE PI GAI LE Golden 19 telefono 42.91 Ottimo trattamento...

CALLI

ESTIRPATI CON OLIO DI RICINO. Base con estrazione meccanica ed olii purificati di nuovo tipo...

